



Delibera n. 26 del 13/03/97

Oggetto: disciplina dell'esercizio delle funzioni degli agenti contabili interni del Comune di Travagliato.

Relazione l'argomento l'assessore Buizza, il quale chiarisce che si tratta di disciplinare, ex D.Lgs.77/95, il maneggio dei valori da parte del personale dipendente: vengono fissati i criteri per cui si esigerà da parte del personale una documentazione puntuale e precisa di tutti i contanti che essi percepiscono dagli utenti. Viene prevista per questi soggetti la copertura assicurativa.

Il Consigliere Scalvini chiede quali sono i cambiamenti rispetto al passato.

Il Sindaco risponde che fino ad ora non esisteva alcun regolamento ed ogni responsabilità faceva capo all'Ufficio Ragioneria. Da adesso in poi, invece, sarà ripartita su tutti gli uffici, in capo agli agenti, che verranno nominati, con successiva delibera di competenza della Giunta Comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art.58 della legge 8 giugno 1990, n.142, stabilisce che il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali e coloro che si ingeriscono negli incarichi predetti devono rendere il conto della gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti;

- che l'art.75 del D.Lgs.25 febbraio 1995, n. 77, dispone che entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario l'economista, il consegnatario dei beni e gli altri soggetti di cui al predetto art.58 della legge 142/90, rendono il conto della loro gestione all'ente il quale lo deposita presso la segreteria della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro un mese da quando è divenuta esecutiva la deliberazione del rendiconto;

- che lo stesso art.75 stabilisce che gli agenti contabili allegano al conto il provvedimento di legittimazione della gestione contabile;

- che l'art.64 dello stesso D.Lgs n.77/1995 prevede che l'organo di revisione economica-finanziaria dell'ente provvede, con cadenza trimestrale, alla verifica ordinaria di cassa e della gestione degli agenti contabili, riservando al regolamento di contabilità la previsione di autonome verifiche di cassa da parte dell'amministrazione dell'ente;

**RITENUTO** che i compiti e le funzioni degli agenti contabili interni rendono necessaria un'apposita disciplina della loro attività che costituisca allegato al regolamento di contabilità, inserendolo in quello vigente;

**CONSIDERATO** che all'individuazione degli agenti contabili ed alla determinazione per ciascuno di essi delle modalità specifiche previste dalla normativa generale provvederà, con atto di amministrazione, la Giunta comunale mentre le disposizioni attuative saranno curate dai responsabili delle unità organizzative interessate;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142;

VISTO il D.Lgs.25 febbraio 1995, n.77 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo di legittimità contabile del Segretario comunale;

Con voti 13 favorevoli e 2 astenuti ( Consolini e Vito);

#### DELIBERA

1. di approvare il "Disciplinare dell'esercizio delle funzioni degli agenti contabili interni del Comune" allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.
2. di stabilire che il predetto disciplinare integra il regolamento Comunale di contabilità del quale costituisce normativa speciale riferita all'esercizio delle funzioni sopraindicate.

etto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(1) ..... (Bertozzi Aurelio) .....

Il Consigliere Anziano

(Quaresmini Giovanni) .....

Il Segretario Comunale

(1) ..... (Vasta Dott. Gaetano) .....

opia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, addì 25 MAR. 1997 .....

Visto: IL SINDACO



Il Segretario Comunale

*[Handwritten signature]*

QUESTA DELIBERAZIONE

è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno ..... ~~festivo~~ con ..... opposizioni  
~~di mercato~~ senza .....

viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 25 MAR. 1997 .....

al 9 APR. 1997 .....

Addì 25 MAR. 1997 .....



Il Segretario Comunale

*[Handwritten signature]*

Pervenuta alla ~~Sezione Provinciale~~ del Comitato Regionale di Controllo - BS -

in data 25 MAR. 1997 ..... al N. 97/8361 .....

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ~~59~~ 46 ~~80~~ Comma 1 L. 142/90  
~~della Legge 10 febbraio 1953,~~

numero 62.  
il 14 APR. 1997 ..... 19.....



Il Segretario Comunale  
F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Vasta dott. Gaetano)

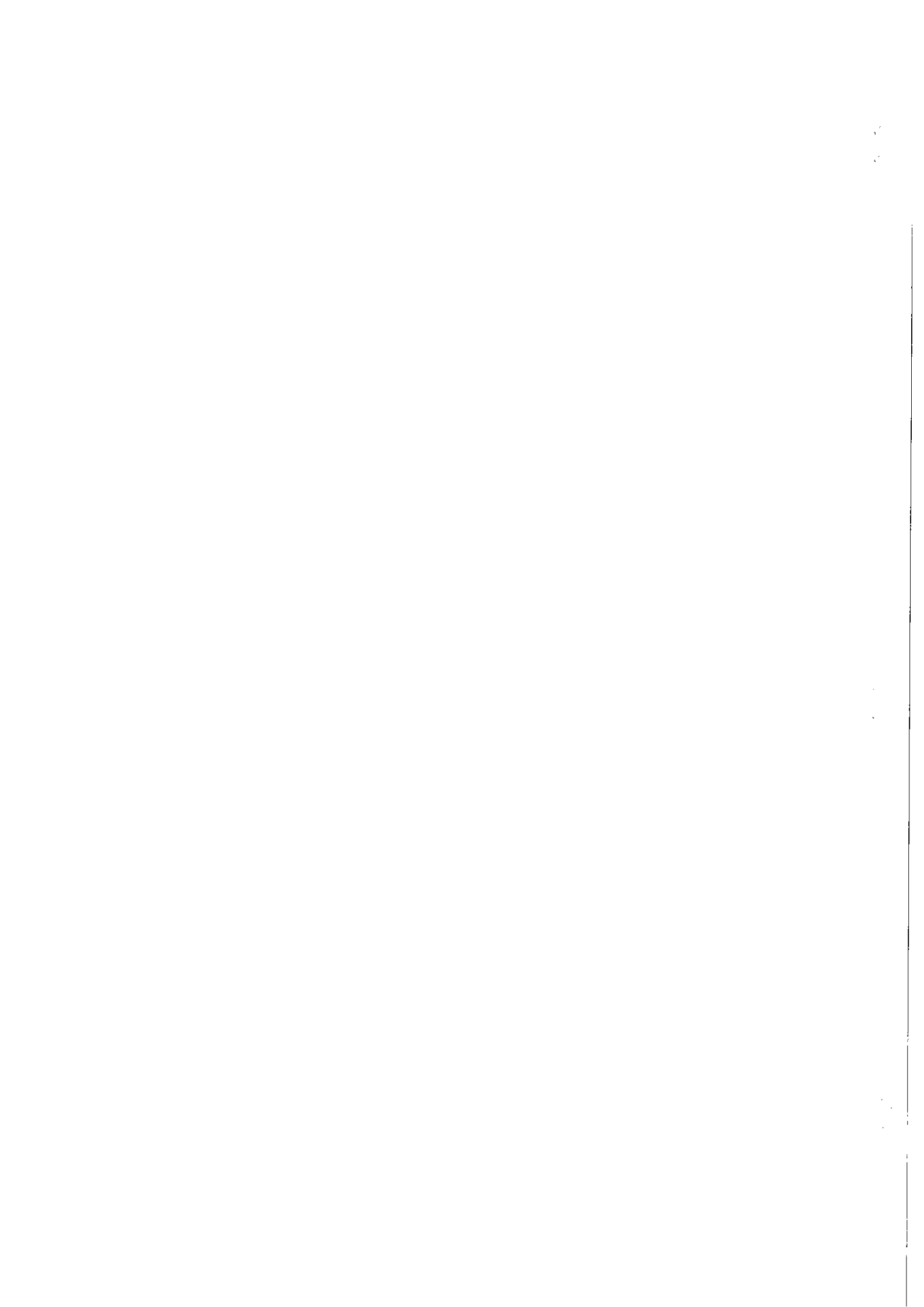
bblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal .....

..... a norma dell'art. 60, ultimo comma, della Legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Addì .....  
Il Segretario Comunale

(1) Per la copia scrivere firmato.

DISCIPLINA  
DELL'ESERCIZIO  
DELLE FUNZIONI  
DEGLI AGENTI  
CONTABILI INTERNI DEL  
COMUNE DI  
TRAVAGLIATO



COMUNE DI TRAVAGLIATO

ROPOSTA DI DELIBERAZIONE ~~della Giunta Comunale~~  
del Consiglio Comunale

OGGETTO: Disciplina dell'esercizio delle funzioni  
degli agenti contabili interni del Comune  
di Travagliato

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROPONENTE IN MERITO ALLA REGOLARITA' TECNICA  
(art. 53 L.142/90)

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Motivazione \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Zaburo*

ATTESTAZIONE CIRCA LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA.

In i sensi dell'art. 55 L.142/90 si attesta che il cap. \_\_\_\_\_  
presenta la necessaria disponibilità

REVISIONE L. \_\_\_\_\_

IMPEGNI L. \_\_\_\_\_

DISPONIBILITA' \_\_\_\_\_

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA IN MERITO ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 53 L.142/90)

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Motivazione \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

*Zaburo*

Travagliato, 06-03-97

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' (art. 53 L.142/90)

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Motivazione \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Signature]*





# INDICE

Art. 1 - ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI

Art.2 ~ INCASSI E VERSAMENTI EFFETTUATI DIRETTAMENTE  
DALL'AGENTE CONTABILE

Art.3 ~ SERVIZI DI CASSA RELATIVI ALLA GESTIONE DI  
MARCHE SEGNATASSE

Art.4 ~ AGENTI CONTABILI ~ RISCHI DI CASSA ~  
ASSICURAZIONE

Art.5 ~ AGENTI CONTABILI INDENNITA' MANEGGIO VALORI

Art.1  
ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI

1. Le funzioni di agente contabile interno con maneggio di denaro o con incarico della gestione dei beni sono esercitate esclusivamente dai dipendenti che sono designati con deliberazione della Giunta Comunale su proposta avanzata dal dirigente o responsabile dell'unità organizzativa interessata, d'intesa con il Segretario Comunale ed il Ragioniere del Comune.
2. Le proposte per l'affidamento delle predette funzioni direttamente al dirigente o al responsabile dell'unità organizzativa sono avanzate dal Segretario d'intesa con il Ragioniere del Comune.
3. Quando nella proposta ne viene motivata la necessità, la Giunta designa, in base alla stessa, anche il sostituto dell'agente contabile che solo in caso di assenza del titolare e limitatamente alla durata della stessa, adempie alle funzioni attribuite al titolare, assicurando la continuità del servizio.
4. E' vietato a chiunque non sia stato formalmente designato ad esercitare le funzioni di agente contabile di ingerirsi nella gestione dei fondi e dei beni dell'ente.

ART.2  
INCASSI E VERSAMENTI EFFETTUATI DIRETTAMENTE DALL'AGENTE CONTABILE

1. Gli agenti contabili interni possono effettuare esclusivamente le riscossioni delle somme di pertinenza dell'ente per le quali sono autorizzati con la delibera della Giunta Comunale, relative ad attività e servizi di competenza dell'unità organizzativa alla quale sono addetti.
2. Non possono effettuare nessun atto di disposizione delle somme riscosse, pagamenti, anticipazioni di cassa a soggetti interni ed esterni all'ente e prelevamenti personali o destinati a dipendenti od amministratori dell'ente, qualsiasi ne sia la motivazione.
3. Le somme direttamente riscosse sono interamente versate dagli agenti contabili al tesoriere comunale, nella gestione di cassa dell'ente, quando il loro importo raggiunge quello massimo che gli stessi sono autorizzati a conservare in deposito presso l'ufficio dalla deliberazione della Giunta Comunale. Nel caso che tale limite non sia raggiunto, il versamento alla Tesoreria comunale viene effettuato entro il limite temporale stabilito dalla Giunta.
4. E' vietata l'istituzione di conti correnti, conti di deposito di qualsiasi natura per depositarvi le somme appartenenti al Comune, incassate dall'agente contabile, che devono essere sempre versate nella gestione di cassa dell'ente presso la tesoreria comunale.
5. I versamenti sono registrati nella contabilità dell'agente il quale è tenuto a conservare le quietanze rilasciate dalla tesoreria comunale, Entro il giorno 5 di ogni mese l'agente contabile rimette al responsabile del servizio finanziario il conto delle somme versate presso la tesoreria comunale nel mese precedente per l'emissione della reversale. Qualora Le somme incassate siano relative a diverse finalità aventi distinta previsione in bilancio, nel rendiconto l'agente effettua la ripartizione per capitoli.

6. L'ordinativo di riscossione, di cui al precedente comma, viene trasmesso dal servizio contabile al tesoriere che, entro 5 giorni dal ricevimento, conferma la corrispondenza dell'importo con quello delle somme versate dall'agente o fa presenti eventuali osservazioni o differenze. Copia dell'ordinativo di riscossione viene trasmessa dal servizio contabile all'agente che la conserva a corredo della sua contabilità.

7. Entro il 28 febbraio l'agente contabile rende il conto della propria gestione, riferito all'anno precedente, al responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 77/95.

### ART.3

#### SERVIZI DI CASSA RELATIVI ALLA GESTIONE DI MARCHE SEGNATASSE

1. Il servizio di economato provvede a dotare le unità organizzative del Comune:

- a) delle marche segnatasse dei diritti di segreteria;
- b) delle marche segnatasse dei diritti di stato civile;
- c) delle marche segnatasse dei diritti per il rilascio delle carte d'identità;

2. Il servizio finanziario e contabile assume il carico complessivo delle marche segnatasse dei diritti, provvedendo per il loro deposito e conservazione conformemente a quanto stabilito dalle norme vigenti; dispone l'assegnazione all'economato dei quantitativi delle stesse corrispondenti al fabbisogno degli uffici comunali relativo ad un trimestre.

3. Le marche segnatasse sono poste in carico agli agenti contabili degli uffici e servizi utilizzatori per l'importo per ciascuna di esse stabilito da norme di legge o da deliberazioni della Giunta.

4. L'agente contabile versa in tesoreria le somme riscosse relative ai diritti e consegna copia della ricevuta all'economato e al responsabile del servizio finanziario.

### Art.4

#### AGENTI CONTABILI - RISCHI DI CASSA - ASSICURAZIONE

1. Il Comune provvede, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa degli agenti contabili per i rischi connessi al maneggio del denaro, alla conservazione presso i loro uffici ed al trasferimento alla tesoreria comunale od all'economato, per l'importo massimo per ciascuno stabilito con deliberazione della Giunta Comunale. Per le eventuali somme eccedenti tale importo massimo, il rischio è a carico dell'agente contabile che è tenuto a rifondere il Comune di eventuali furti o perdite non coperte da assicurazione.

2. Il Comune provvede a dotare di cassaforte gli uffici degli agenti contabili per i quali la giunta comunale, in relazione alla consistenza del maneggio di denaro, ritiene necessaria tale misura di protezione.

## Art.5

### AGENTI CONTABILI - INDENNITA' MANEGGIO VALORI

1. Agli agenti contabili viene corrisposta una indennità per il maneggio dei valori, relativa ai rischi che lo stesso comporta non coperti dall'assicurazione, nell'ambito del fondo di cui all'art.31, secondo comma, lettera b), del contratto collettivo nazionale di lavoro, una indennità giornaliera nella misura stabilita dell'art.4 del D.P.R. 5 maggio 1975, n.146, modificata dall'art.19 del D.P.R. 9 giugno 1981, n.310 e conservata nel valore da tali norme stabilite mediante applicazione dei coefficienti ufficiali di svalutazione monetaria, successivi al 1° gennaio 1982, pubblicati dall'ISTAT.